

COMUNE DI ROCCARASO
(PROVINCIA DELL'AQUILA)

PIANO DELLA PERFORMANCE ALLEGATO AL PEG 2021/2023

(Art.10 D.Lgs. n. 150/2009 e art. 108 D.Lgs. n. 267/2000)

SOMMARIO

- 1° - Premessa;
- 2° - Atti fondamentali e programmatici;
- 3° - Organizzazione del Piano e norme generali;
- 4° - Obiettivi per Settore;

1° - PREMESSA

Il piano della performance costituisce un vincolo normativo, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. che testualmente recita:

Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

2. omissis

3. Eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inserite all'interno nel Piano della performance.

4. Per le amministrazioni dello Stato il Piano della performance contiene la direttiva annuale del Ministro di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

5. In caso di mancata adozione del Piano della performance e' fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Ai sensi dell'art. 169, comma 3bis, del D.Lgs. n. 267/2000, il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e il Piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

L'organigramma del Comune di Castel di Sangro è attualmente strutturato in cinque settori, in cui risultano accorpate tutti i servizi di competenza dell'Ente.

Sicché, all'organizzazione asimmetrica delle responsabilità dei Responsabili di Settore (titolari dei compiti di cui all'art 107, D.Lgs. 267/2000), deve corrispondere un'altrettanta articolazione funzionale ed operativa, anche per quanto attiene alla formazione ed alla gestione del P.E.G..

E' opportuno ricordare che gli obiettivi gestionali possono essere suddivisi in tre categorie:

- Obiettivi strategici e di sviluppo quando sono finalizzati all'attuazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio;
- Obiettivi di miglioramento quando sono finalizzati a migliorare o a mantenere le performance gestionali raggiunte;
- Obiettivi strutturali quando sono finalizzati a consolidare le performance gestionali raggiunte.

Ogni obiettivo (strategico, di sviluppo o di miglioramento) o attività strutturale è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate ad ogni settore con il

P.E.G..

I risultati raggiunti, tanto per gli obiettivi di miglioramento ed attività strutturali quanto per gli obiettivi strategici e di sviluppo, saranno oggetto di valutazione da parte dell'organismo di valutazione interna, nucleo di valutazione, sia ai fini del controllo di gestione e del controllo strategico sia ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai responsabili di settore e della retribuzione di produttività al restante personale dipendente.

A tal fine i responsabili di Settore dovranno evidenziare negli eventuali report periodici e comunque nel report annuale, lo stato di attuazione del P.E.G. e del Piano della Performance, fornendo i dati utili alla valutazione dei risultati raggiunti, sia per gli obiettivi di miglioramento ed attività strutturali che per gli obiettivi strategici e di sviluppo

2° - FONDAMENTALI PROGRAMMATICI

Fattore di riferimento di base del Piano della performancee degli obiettivi resta il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), di cui è parte, che la giunta comunale ha approvato sulla scorta :

- > del Bilancio di Previsione 2021 – 2023 e del DUP;
- > Il Piano triennale delle Opere Pubbliche ed elenco annuale, Periodo 2021/2023,
- > la Deliberazione di Consiglio di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;
- > l'organigramma e il catalogo delle attività previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- > gli scopi istituzionali fissati dallo Statuto Comunale;
- > i Decreti del Sindaco di individuazione dei Responsabili dei settori, titolari di posizione organizzativa.

3° - ORGANIZZAZIONE DEL PIANO E NORME GENERALI

"Il PEG é strutturato per Aree-Centri di Costo (CdC), che rispecchiano la struttura organizzativa del Comune.

Ad ogni CdC sono assegnati:

- > Obiettivi di gestione;
- > Dotazione umane, finanziarie e strumentali da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi;
- > Responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi e sull'utilizzo delle dotazioni in base ai parametri e criteri approvati dell'ente.

Ad ogni Settore è preposto un Responsabile, come risulta dal decreto di nomina del Sindaco, le cui funzioni sono attribuite direttamente dallo statuto, dal regolamento d'organizzazione e dalla legge (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii) e da tutti gli altri strumenti regolamentari e normativi facenti capo agli enti locali:

- a) I Responsabili di Settore rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento della risorse e contenimento dei costi di gestione), rispondendo delle procedure di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi (entrate), salvo che queste ultime non siano assegnate ad altro settore;
- b) Rispondono direttamente al Sindaco ed alla Giunta rispetto agli obiettivi e dotazioni assegnate;
- c) Sono responsabili della programmazione, coordinamento, esecuzione, verifica e controllo relativamente ai programmi ed ai progetti assegnati,
- d) Delegano, se del caso, ad altri dipendenti, assegnati funzionalmente al proprio settore, la cura, l'istruzione e l'autonomo compimento di taluni procedimenti amministrativi di propria

competenza, con esclusione dell'emanazione del provvedimento finale, ove tali dipendenti siano in possesso di adeguata qualifica funzionale e di specifica attitudine, con riguardo alle esperienze lavorative pregresse. Il provvedimento di delega deve contenere, di norma, le direttive necessarie per il miglior assolvimento delle attività delegate, fermo restando in capo al responsabile del servizio il compito di vigilare e le responsabilità del raggiungimento degli obiettivi.

- La struttura del PEG assicura il concretizzarsi dei collegamenti tra CdC e;
- > le dotazioni finanziarie (definizione del budget dei centri di costo, centro di entrate ecc.);
 - > le dotazioni di risorse umane e strumentali;

Le dotazioni finanziarie rappresentano l'aggregazione dei capitoli del PEG fino a giungere a strutturare un budget per ogni CdC. In particolare all'interno di ciascun budget sono state comprese:

- a) risorse utilizzabili ed impegnabili direttamente dal Responsabile del CdC (capitoli di spesa di competenza del responsabile del centro),
- b) risorse riferibili al centro, di cui rimane responsabile della gestione, ma impegnate da altri, rientrano in questa fattispecie le risorse riferibili a parte degli interventi 01 (personale), 06 (interessi passivi e oneri diversi), 07 (imposte e tasse), e 11 (fondo di riserva) del Titolo I (spesa corrente).

Le dotazioni di personale sono espresse per categoria ed affidate a ciascun settore, in relazione alla dotazione organica attualmente in servizio.

Le dotazioni di risorse strumentali sono riferite ai mezzi meccanici e alle dotazioni Informatiche.

Si ricorda altresì, che il PEG costituisce l'unico strumento gestionale di riferimento per i Responsabili e che, pertanto, le funzioni e le attribuzioni qui riportate, sono da intendersi esaustive e sostitutive a precedenti direttive in contrasto con lo stesso.

La Giunta Comunale si riserva, alla luce degli strumenti statutari e della normativa vigente, di intervenire con propri atti, unicamente per attività straordinarie e non previste da nessun documento programmatico, mantenendo in capo ai rispettivi Responsabili di settore la conseguente adozione di atti di determinazione di impegno di spesa e di liquidazione, in merito a quanto segue:

- a) programmi ed iniziative delle varie manifestazioni culturali, sportive, sagre, fiere etc... (qualora non previste dal PEG);
- b) concessioni di contributi in occasione di manifestazioni promosse dalle varie organizzazioni non aventi scopo di lucro;
- c) concessione di contributi alle varie associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale, nel caso in cui non esiste nel bilancio dell'esercizio in corso un intervento specifico;
- d) spese in occasione di manifestazioni, cerimonie e festività;
- e) tutti gli atti che per legge per statuto o norma regolamentare sono demandati alla Giunta;

Il Responsabile del Settore Finanziario, nell'apporre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 161 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, rende esecutive le determinazioni. Se la determinazione presentata al servizio finanziario riscontra problemi di copertura, l'ufficio dovrà darne tempestiva notizia al servizio proponente, onde evitare disguidi dell'azione amministrativa. Resta inteso comunque, che rimane in capo a ciascun responsabile di verificare, prima di intraprendere ordini, l'esecutività del proprio atto.

4° - LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Gli obiettivi di ciascun settore sono individuati nelle schede allegate.

COMUNE DI ROCCARASO

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE – PIANO DELLA PERFORMANCE ANNI 2021-2023

SETTORE I – Affari generali				
SETTORE	OBIETTIVO	TIPOLOGIA OBIETTIVO	PESO	INDICATORE
1	<i>Attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza – 2021 - 2023</i>	Strategico/Trasversale	30	<i>Valore atteso: n. violazioni al coa di comportamento: 0 n. segnalazioni illecite (whistleblowing): 0</i>
2	<i>Utilizzo delle risorse stanziata in favore dei Comuni per le politiche sociali a seguito dell'Emergenza epidemiologica da COVID 19, di concerto con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Socio Sanitario di riferimento</i>	Strategico/Settoriale	30	<i>Somme impegnate/Risorse assegnate > 50%</i>
3	<i>Emergenza COVID - Fondo per le attività economiche e produttive delle aree interne e montane</i>	Miglioramento/Settoriale	40	<i>Liquidazione nei termini previsti ai fini della rendicontazione</i>

COMUNE DI ROCCARASO

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE – PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023

Settore II - FINANZIARIO					
	SETTORE	OBBIETTIVO	TIPOLOGIA OBBIETTIVO	PESO	INDICATORE
1	II	Nuovo Canone Unico Patrimoniale (art. 1, comma 816, Legge 27 dicembre 2019, n. 160)	Strategico/Settoriale	30	Approvazione proposta con deliberazione del Consiglio Comunale entro il 31/12/2021
2		Rendicontazione e certificazione delle risorse erogate al Comune in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 <i>IV - II - Rendicontazione e certificazione delle risorse erogate al Comune in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19</i>	Strategico/Settoriale	40	Stato di attuazione opere previste nell'Elenco annuali 2020 > 30%
3		Attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza – 2020 - 2022	Strategico/Trasversale	30	Valore atteso: n. violazioni al codice di comportamento: 0 n. segnalazioni illecite (whistleblowing): 0

COMUNE DI ROCCARASO

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE – PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023

		SETTORI III e V – Tecnico e Tecnico Manutentivo			
	SETTORE	OBIETTIVO	TIPOLOGIA OBIETTIVO	PESO	INDICATORE
1	III - V	<i>Definizione Variante Generale al PRG</i>	Strategico/Settoriale	20	Approvazione proposta con deliberazione del Consiglio Comunale entro il 10.08.2021
2		<i>Attuazione Programma Triennale delle OO.PP. 2021 / 2023 g.</i>	Strategico/Settoriale	20	Stato di attuazione opere previste nell'Elenco annuale 2020 > 30%
3		<i>Attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza – 2021 - 2023</i>	Strategico/Trasversale	30	Valore atteso: n. violazioni al codice di comportamento: 0 n. segnalazioni illecite (whistleblowing): 0

COMUNE DI ROCCARASO

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE – PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023

SETTORE IV – POLIZIA LOCALE					
SETTORE	OBIETTIVO	TIPOLOGIA OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	
IV					
1	<i>Attività di controllo sul territorio comunale legata all'emergenza da COVID - 19</i>	Nuovo/Settoriale	30	Predisposizione di ur relazione sull'attivit svolta che dimostri l'intervenuto potenziamento dei controlli	
2	<i>Intensificazione dei controlli stradali per garantire la sicurezza sul territorio e applicazione delle sanzioni amministrative ai trasgressori generali IV - II – Affari</i>	Miglioramento/Set toriale	30	Predisposizione di ur relazione sull'attivit svolta che dimostri l'intervenuto potenziamento dei controlli	
3	<i>Attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza – 2021 - 2023</i>	Strategico/Trasver sale	40	Valore atteso: n. violazioni al codi di comportamento: 0 n. segnalazioni illecite (whistleblowing): 0	